



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 21.12.2007  
SEC(2007) 1727

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE**

***Documento di accompagnamento del***

**Regolamento del Consiglio relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate per il periodo 2009 - 2011**

**SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

{COM(2007) 857 definitivo}  
{SEC(2007) 1726}

## SINTESI

La valutazione d'impatto riguarda la revisione del regolamento (CE) n. 980/2005 del Consiglio, del 27 giugno 2005, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate. Il sistema delle preferenze tariffarie generalizzate rappresenta uno degli strumenti principali per assistere i paesi in via di sviluppo a ridurre la povertà e a generare reddito mediante il commercio internazionale.

Il regolamento (CE) n. 980/2005 del Consiglio relativo all'applicazione dell'SPG è entrato in vigore il 1° gennaio 2006 e scade il 31 dicembre 2008. Esso sarà seguito da un ulteriore regolamento SPG in modo da continuare l'applicazione del sistema.

Il 7 luglio 2004, in seguito ad un dibattito ampio e sostanziale, la Commissione ha adottato la "Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale europeo - Paesi in via di sviluppo, commercio internazionale e sviluppo sostenibile: il ruolo del sistema delle preferenze generalizzate della Comunità per il decennio 2006/2015". La comunicazione espone l'obiettivo di base e i nuovi strumenti di attuazione dei sistemi SPG da applicare nel periodo 2006-2015 allo scopo di fornire una maggiore continuità e stabilità all'SPG e renderlo quindi più allettante per i paesi beneficiari.

La valutazione d'impatto mira a dimostrare che l'obiettivo principale all'origine dell'SPG (contribuire all'eradicazione della povertà, allo sviluppo sostenibile e al buon governo nei paesi in via di sviluppo) è ancora valido e rimane applicabile nel contesto della preparazione della nuova proposta di regolamento SPG del Consiglio per gli anni 2009 - 2011. Essa include inoltre una valutazione del funzionamento dei vari strumenti di applicazione dell'SPG proposti nella comunicazione della Commissione di giugno 2004 e adottati per la prima volta nel regolamento SPG 980/2005. Tali strumenti volti a promuovere la realizzazione dell'obiettivo dell'SPG sono stati introdotti il 1° gennaio 2006. La valutazione del primo anno di applicazione indica che i diversi strumenti hanno iniziato a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo fissato; ma in questo momento il breve periodo di applicazione non consente ancora di trarre conclusioni definitive o di proporre modifiche fondate del sistema.

Visto che l'obiettivo generale dell'SPG rimane valido e che le disposizioni di attuazione per il periodo 2006-2015 di cui alla comunicazione sono ancora vincolanti, il nuovo regolamento SPG rappresenta solo una revisione tecnica del sistema attuale senza modifiche delle disposizioni.

Di conseguenza la sostanza dell'SPG per il periodo 2009 - 2011 rimane immutata. Gli adattamenti da introdurre risultano dalla normale applicazione del sistema, ad esempio la revisione del sistema di graduazione o la valutazione dell'ammissibilità dei paesi al sistema e agli accordi settoriali. Esse riguardano l'aggiornamento periodico della formulazione del regolamento SPG.

Tale approccio alla revisione del regolamento SPG offre una maggiore stabilità e prevedibilità al sistema, in risposta alla richiesta degli utenti del sistema e come annunciato nella comunicazione della Commissione del 2004. Inoltre offre una maggiore accessibilità agli operatori commerciali, garantisce la prevedibilità delle condizioni commerciali e facilita la gestione del sistema, e quindi comporta vantaggi per i paesi beneficiari, gli operatori commerciali e le amministrazioni. Lo scopo è quello di integrare i paesi beneficiari nel

sistema mondiale dello scambio commerciale, e a tale fine è necessario un regime commerciale e degli investimenti stabile e prevedibile.

La presente valutazione d'impatto è stata preparata conformemente al principio "dell'analisi proporzionata", conformemente agli orientamenti in materia di valutazione d'impatto del 15 giugno 2005 (sezione n. 5) che prevede l'analisi proporzionata nei casi della revisione della legislazione UE esistente. L'obiettivo principale della presente è quindi di dimostrare, come indicato nella sezione n. 5 degli orientamenti in materia di valutazione d'impatto, che l'obiettivo dell'attuale SPG e i suoi strumenti di attuazione di cui alla comunicazione del luglio 2004 sono ancora validi.